

Nuovo esterno difensivo per il Siracusa, arriva Mattia Puzone

Nuovo esterno difensivo per il Siracusa Calcio. Mattia Puzone è un nuovo giocatore della società azzurra. Esterno difensivo classe 2006, Puzone è cresciuto nel settore giovanile del Napoli, club con il quale ha giocato anche in Uefa Youth League. Il calciatore ha già iniziato a lavorare in gruppo ed è a disposizione di mister Marco Turati per i prossimi impegni ufficiali.

Andrea Carbone, under del Siracusa, ai box: lesione del legamento crociato anteriore

Infortunio per Andrea Carbone, under del Siracusa Calcio. “Gli esami strumentali a cui è stato sottoposto Andrea Carbone a seguito di un infortunio rimediato in allenamento hanno evidenziato la lesione del legamento crociato anteriore, del collaterale mediale e del menisco interno del ginocchio destro”, si legge sulla pagina del Siracusa Calcio.

In accordo con la Spal, società proprietaria del cartellino, il classe 2006 è stato sottoposto a intervento chirurgico presso la clinica “Villa Regina” di Bologna. “L’operazione, effettuata dal professore Lelli, è perfettamente riuscita e il giocatore inizierà nelle prossime settimane l’iter riabilitativo al centro medico Isokinetic di Bologna”, continua la nota della società azzurra.

Andrea Carbone, esterno difensivo classe 2006, è arrivato dalla Spal nel mese di luglio. A Ferrara ha vinto il campionato Under 18, andando in rete in finale contro l'Inter, e nella passata stagione in Primavera 2 ha realizzato 4 gol e 8 assist.

Paralimpiadi di Parigi, la siracusana Loredana Trigilia conquista il bronzo nel fioretto a squadre

La siracusana Loredana Trigilia vince la medaglia di bronzo nel fioretto a squadre femminile ai Giochi Paralimpici di Parigi 2024.

Il team, composto dalla medaglia di bronzo nella competizione individuale categoria B Beatrice Vio Grandis, Ionela Andreea Mogos e Loredana Trigilia, ha dimostrato fin da subito la voglia di conquistare una medaglia.

Le azzurre, qualificate ai quarti di finale grazie al loro ranking, hanno conquistato la semifinale battendo gli Stati Uniti con grinta e determinazione e chiudendo con un punteggio di 45-16. Contro la Cina, in semifinale, le italiane hanno provato a conquistare la finale per l'oro. Un incontro che ha regalato momenti di tensione e durante il quale l'Italia lotta, ma cede poi con un punteggio di 45-41.

Le italiane si sono giocate la medaglia di bronzo contro Hong Kong, Cina. Con il punteggio di 45-33, il team azzurro ha conquistato per la terza volta consecutiva ai Giochi Paralimpici la medaglia di bronzo.

Foto Bizzi-CIP

Pallamano Aretusa, si torna a lavorare. Vilageliu: “Nuova stagione, stesso obiettivo: continuare a crescere”

Primi giorni di lavoro per il coach della Pallamano Aretusa, Sergio Vilageliu. Al rientro dalla Spagna il tecnico iberico ha ritrovato un gruppo in salute e desideroso di fare bene anche quest'anno dopo l'annata positiva scorsa, tra Serie B (terzo posto), Under 17 (terzo posto regionale) e Under 15 (vicecampioni d'Italia), oltre tutto lo step di avviamento con i più piccoli del vivaio.

“Nuova stagione, stesso obiettivo di continuare a crescere. – ha detto Vilageliu – Sono orgoglioso che i ragazzi siano così desiderosi di iniziare e continuare a competere al massimo. Valutando la situazione, vedo che ci sono alcuni cambiamenti nei giocatori ma con un lavoro già fatto, dove quest'anno dovremmo continuare a crescere. Il progetto dell'Aretusa – prosegue il coach – è quello di continuare a dare la possibilità ai giovani di competere ad un livello elevato, perché nel corso di questi mesi siamo riusciti a costruire dei grandi giocatori”.

“Abbiamo anche aumentato i tecnici, già con il preparatore atletico Marco Marchisio, il preparatore dei portieri Enzo Augello; quest'anno abbiamo anche Leo Bianchi e Corrado Bronzo e sono molto felice del loro prezioso contributo per aiutare il club e soprattutto i ragazzi. Questo è un aspetto molto importante per tutti. Come dico e ripeto sono orgoglioso di loro, – ha concluso Vilageliu – perché posso vedere il volto della felicità in ognuno dei ragazzi che vogliono continuare a crescere. Speriamo di dare sempre il meglio per ottenere

ancora risultati importanti ed una stagione prolifica come la precedente, perché come diciamo qui all'Aretusa: Facta non verba!".

Coppa Italia Serie D, Siracusa avanti di rigore: 1-0 al Ragusa

Seconda vittoria stagionale per il Siracusa di mister Marco Turati. Dopo il debutto vincente al De Simone contro la Sancataldese (2-0, ndr) nel turno preliminare della Coppa Italia Serie D, il Siracusa, con un gol di Sarao, supera il primo turno vincendo 1-0 contro il Ragusa. Gli azzurri partono subito all'attacco, sfiorando il gol del vantaggio al minuto 8. Azione da manuale, serie di passaggi di prima e sponda di Sarao per l'inserimento centrale di Barbana, che dal limite dell'area prova il destro a giro: il pallone si stampa sul palo a portiere battuto. Al 10' i Leoni ancora in avanti. Lancio in profondità per Convitto che sulla sinistra salta secco un avversario e cerca il diagonale: il portiere del Ragusa si allunga e manda in angolo. Al 17' prova a farsi vedere il Ragusa, ripartenza e apertura a sinistra per Ejjaki, che con il mancino non impensierisce Iovino. Al 33' Siracusa nuovamente vicinissimo al gol! Palla deliziosa di Alma per Sarao, tocco morbido di Manuel e pallone alto di un soffio. La rete del vantaggio e della vittoria arriva al 35', calcio di rigore procurato da Candiano, Manuel Sarao si presenta sul dischetto ed è freddissimo: pallone all'angolino e portiere spiazzato. La prima occasione della ripresa è al 56', Convitto si libera bene in area e scarica un bel destro verso la porta, il numero 1 del Ragusa è bravo a respingere.

Il Siracusa continua il suo cammino in Coppa Italia Serie D, accedendo ai trentaduesimi di finale e dimostrando un buon stato di forma. Segnali importanti per l'ambiziosa formazione di Marco Turati.

Altro colpo in attacco per il Siracusa: è ufficiale l'arrivo di Andrea Di Grazia

Adesso è ufficiale, Andrea Di Grazia è un nuovo attaccante del Siracusa calcio.

Esterno offensivo classe '96, Di Grazia è reduce dalle ultime due stagioni in Serie C con il Potenza. Dopo gli esordi con il Catania, in terza serie ha vestito anche le maglie di Akragas, Arezzo e Foggia, mentre in Serie B ha giocato per due stagioni con il Pescara.

Il calciatore è già a disposizione di mister Turati e, avendo già giocato in stagione tra i professionisti, potrà essere schierato a partire dalla seconda metà di settembre. Intanto, il Siracusa è pronto ad affrontare il primo turno di Coppa Italia Serie D contro il Ragusa. Il match si giocherà oggi, domenica 1 settembre alle ore 17, al Nicola De Simone.

Coppa Italia Serie D, primo

turno: sarà Siracusa-Ragusa tra incroci e nuovi acquisti

Dopo il debutto vincente al De Simone contro la Sancataldese (2-0, ndr) nel turno preliminare della Coppa Italia Serie D, il Siracusa è pronto ad affrontare il primo turno contro il Ragusa. Il match si giocherà domenica 1 settembre alle ore 17, al Nicola De Simone. Un primo confronto tra presente e passato per Gaetano Cutrufo, ex patron della squadra azzurra ed attuale presidente del Ragusa Calcio, che ritornerà a Siracusa.

Info e dettagli sulla prevendita: martedì 27 e mercoledì 28 agosto fino alle ore 19 diritto di prelazione per gli abbonati, che potranno confermare il proprio posto. Sarà necessario recarsi presso i punti vendita autorizzati e presentare la tessera di abbonamento e un documento d'identità valido.

Intanto, tutto fatto per un altro colpo in attacco del Siracusa Calcio. Manca solo l'ufficialità, ma Andrea Di Grazia può essere considerato virtualmente un nuovo giocatore del Siracusa. Dopo il prestito all'Akragas del 2016 Di Grazia è tornato a Catania. Nel 2019 l'attaccante ha lasciato i rossoblu per trasferirsi al Pescara. Dopo due anni nella città abruzzese, Di Grazia è passato in prestito all'Arezzo per 6 mesi. Successivamente, l'attaccante si è trasferito in prestito al Foggia per poi arrivare a Potenza nel 2022. Adesso, dopo due anni in Serie C, l'attaccante si è svincolato dai rossoblu per poter sposare il progetto del presidente Ricci e di mister Marco Turati.

Pallanuoto, l'Ortigia scalda i muscoli in vista della nuova stagione: al via la fase di preparazione

La pallanuoto italiana torna a scaldare i muscoli in vista della nuova stagione ormai alle porte. Anche per l'Ortigia è tempo di tornare in acqua: oggi pomeriggio, infatti, gli uomini di Piccardo si ritrovano per iniziare la fase di preparazione alla stagione 2024/2025. Agli ordini del tecnico ligure, fresco di rinnovo biennale, si ritroverà una squadra cambiata rispetto a quella dello scorso anno. Sono partiti Ferrero, Cupido, Andrea Condemi e Calabresi e sono arrivati Campopiano, Kalaitzis e Ruggiero. A loro si aggiungeranno alcuni giovani del vivaio, che hanno fatto esperienza tra serie A1 (vedi Marangolo, di ritorno dalla Nuoto Catania), Serie B e nazionali giovanili (su tutti Scordo, Sicali e Bordone), e che adesso ruoteranno attorno alla prima squadra. Un mix di giocatori esperti e giovani che si raduneranno oggi per iniziare a lavorare in attesa del primo impegno stagionale, vale a dire il turno preliminare di Champions League (Sabadell, 13-15 settembre).

“Vengo da un rapporto di 7 anni con l'Ortigia, – dice mister Stefano Piccardo – periodo in cui abbiamo costruito un percorso con un gruppo di giovani. Gli ultimi 5 anni in particolare, siamo riusciti a portare avanti un progetto che avevamo studiato con la società e che sapevamo sarebbe andato a termine. Insieme abbiamo capito che bisognava rivitalizzarlo. Questo rinnovo con il club, pertanto, è essenzialmente figlio di un processo nato due anni fa, quando abbiamo iniziato la collaborazione con l'Ekipe Orizzonte, al fine di scovare altri giovani e dare nuova linfa alla prima squadra. Dentro di me pensavo che questo progetto non fosse

ancora concluso e che avesse bisogno di continuità. Saranno gli ultimi due anni per me qui a Siracusa e voglio lasciare una struttura organizzata che possa essere utile al club anche in futuro“.

“Il nostro settore giovanile – continua il tecnico biancoverde – è molto florido, quest’anno per la Serie A1 abbiamo costruito una rosa di 12 giocatori adulti e 6 giovani che si aggregeranno alla prima squadra. Ci sono giovani interessanti come Polizzi, Sicali, Bordone, Monaco, e poi altri che quest’anno dovranno iniziare a dare una mano importante in prima squadra, come Scordo e Marangolo, e altri ancora che possono cercare di crescere per ambire a restare nel gruppo dell’A1. L’obiettivo è cercare di proporre un buon numero di giocatori locali, che abbiano determinate caratteristiche fisiche e di comportamento e possano essere d’esempio per quelli che arrivano. Un po’ come i nostri Napolitano e Di Luciano“.

Piccardo fa quindi il punto prima squadra e fissa gli obiettivi per la nuova stagione: “La squadra è profondamente rinnovata. Dal punto di vista tecnico, sulla carta ci potrebbe mancare forse un difensore, ma l’idea di base deve essere diversa. Abbiamo fatto dei cambiamenti, abbiamo salutato anche dei giocatori che erano con noi da molti anni, abbiamo davanti una strada completamente differente, per quel che riguarda la costruzione del gioco e della squadra. I primi tempi, sicuramente, non saranno facili, ci sarà da lavorare tanto e da capire bene come adattare le caratteristiche dei giocatori al tipo di gioco che possa essere più produttivo per noi. Sicuramente, l’obiettivo è quello di andare avanti il più possibile in Europa, mentre in campionato direi che bisogna fare un passo alla volta, perché sarà molto difficile e credo che già confermarsi nelle prime sei sarebbe qualcosa di molto importante. – conclude Piccardo – Infine, il coach dell’Ortigia parla del campionato italiano e del caso Recco che, a suo avviso, non sposterà gli equilibri rispetto al passato: “Il terremoto Recco alla fine ha avuto una portata ridotta. Qualcuno pensava che il campionato potesse avere

altri protagonisti e invece, allo stato attuale, le cose rimangono uguali, con i recchelini che vinceranno a mani basse anche l'anno prossimo. Oltre al Recco, vedo bene il Savona, che secondo me è la squadra più attrezzata, e poi Brescia e Trieste, che ha operato molto bene e ha un nuovo allenatore che darà una spinta ulteriore. Sono convinto che anche il Posillipo farà molto bene e poi ci sono Telimar, Bologna e Quinto. A mio avviso sarà un campionato con 7-8 squadre forti. Togliendo le prime due o tre, che hanno qualcosa in più, per le altre sarà un torneo molto livellato. Credo che sarà fondamentale essere concentrati in ogni partita, ma per quel che concerne il risultato finale temo che non cambierà molto“.

Il ponte Santa Lucia si accende di azzurro per il Siracusa Calcio: stasera la presentazione su Sky

La nuova illuminazione del ponte Santa Lucia, che collega via Malta e l'isolotto di Ortigia la cui manutenzione straordinaria è stata completata in questi giorni, sarà accesa, da stasera fino a sabato, per la prima volta e sarà di colore azzurro. Una scelta del sindaco Francesco Italia per salutare la presentazione ufficiale della squadra del Siracusa Calcio che si accinge ad affrontare la nuova stagione nel campionato di serie D.

La presentazione si terrà alle ore 19 e avverrà dal palco della trasmissione di Sky Sport "Calciomercato – L'originale" che per tutta la settimana andrà in onda da riva Nazario Sauro, davanti all'ingresso dell'Ortea Palace.

Stasera alle 23, il presidente del Siracusa Calcio, Alessandro Ricci, la dirigenza e una delegazione della squadra saranno ospiti in diretta della trasmissione di Sky Sport – condotta da Alessandro Bonan, Gianluca Di Marzio e da Fayna – che proprio nella settimana clou del calcio mercato approda a Siracusa grazie alla collaborazione tra Comune, Siracusa Calcio e Ortea Palace.

Il risanamento conservativo del ponte Santa Lucia (la principale infrastruttura di accesso in Ortigia) è il primo intervento mai realizzato dalla sua inaugurazione, 19 anni fa, ed è stato effettuato con fondi comunali stanziati lo scorso anno. I lavori sono consistiti nella verifica degli elementi strutturali, nella sabbiatura e verniciatura delle parti metalliche, nel controllo e sostituzione delle pannellature in acciaio inox, nella revisione dell'impianto elettrico e nell'implementazione di quello di illuminazione dei canali.

Coppa Italia Serie D, il Siracusa ok: 2-0 alla Sancataldese e qualificazione

Il Siracusa si presenta ai suoi tifosi nel migliore dei modi possibili. Due gol per superare la Sancataldese e la sensazione di una gara sempre in controllo sono un buon viatico per l'ambiziosa formazione di Marco Turati. Proprio l'ex difensore, oggi alla guida degli azzurri, fa il pieno di applausi con il De Simone che pregusta una stagione importante.

Quanto alla gara, partenza subito decisa del Siracusa che, dopo un paio di occasioni, sblocca la gara con Baldan bravo a farsi trovare pronto al 24', sugli sviluppi di un calcio

piazzato.

La formazione di Turati continua a costruire gioco e il raddoppio appare nella logica delle cose. Arriva al 35' con Giuliano Alma che si avventa su una palla che taglia tutta l'area della Sancataldese.

La Sancataldese fa quel che può ma il Siracusa mostra di avere già un altro passo e soprattutto ben altra organizzazione di gioco. La ripresa scorre via senza troppi sussulti. I cambi riempiono il tabellino con Turati che mette dentro Limonelli, Convitto, Sarao, Zampa e Falla.

A differenza dello scorso anno, il Siracusa evita scivoloni e parte subito bene anche in Coppa Italia, centrando un'agile qualificazione al prossimo turno in calendario il primo settembre.